

«La politica sottovaluta il problema»

Olivieri propone più controlli e trasparenza per gli appalti pubblici

Sala esaurita e solita dose di denunce e polemiche per l'ultima apparizione reggiana di Sonia Alfano, presidente dell'Associazione nazionale familiari vittime della mafia.

Dopo aver fatto il pieno a Rosta Nuova, la lista civica Reggio a Cinque Stelle - presente al candidato sindaco Matteo Olivieri - ha organizzato il suo primo incontro pubblico a Buco del Signore nei locali del circolo Buco Magico per affrontare lo spinoso tema della lotta alle infiltrazioni mafiose e lanciare proposte concrete e operative. Ottima l'affluenza di pubblico, con la sala esaurita nei suoi oltre centocinquanta posti. Erano presenti anche il presidente della Camera di Commercio Enrico Bini ed il presidente di Legambiente Massimo Becchi.

Sonia Alfano ha denunciato come il «problema continui ad essere sottovalutato da parte dei partiti, visto che a fronte di notizie sconvolgenti e che confermano questo rischio non si nota una reazione, un dibattito ma il silenzio».

Olivieri ha rincarato la do-



se: «Qualche settimana fa il segretario di Cna Allari ha denunciato sulla stampa come oramai oscuri personaggi girino con valigette piene di soldi che vengono offerti ad imprenditori in crisi che non riescono ad ottenere aiuti dalle banche, quale è stata la reazione? Nulla. Nessuno è intervenuto a livello politico se non noi. Non è una cosa normale. È ora di agire seriamente tutti insieme».

Le proposte

Da qui sono state lanciate una serie di proposte che fa-

ranno parte del programma di governo della lista civica. Appalti, suballati online con visure camerali «come ha già proposto il consigliere Monducci e ora vedremo come voteranno in Comune», ha spiegato Olivieri. Stazione unica appaltanti, il centro comunale unico di controllo.

«Fondamentale è sospendere dagli appalti delle imprese che si scopre abbiano problemi con la legge - ha aggiunto Sonia Alfano - E creare un conto corrente unico bancario sul quale transitano tutti i soldi delle opera-



zioni di chi vince appalti in modo che gli inquirenti e le forze dell'ordine possano controllare».

Olivieri ha proposto anche «la creazione di gare d'appalto con aste online per appalti di servizi fino a centomila euro come succede a Bolzano, con le chiavi d'accesso in mano alle forze dell'ordine che controllano ogni regolarità».

Poi spazio ai cittadini. Diversi sono intervenuti per denunciare la cementificazione selvaggia iniziata con le giun-

te Spaggiari-Malagoli e proseguita poi. Ha raccolto molti consensi pure la proposta di un cittadino di mettere un argine al fenomeno dei candidati imprenditori edili.

«Il confronto con i cittadini con i quali puntiamo a costruire pezzo dopo pezzo il programma con incontri pubblici e suggerimenti via internet continuerà», ha concluso Matteo Olivieri. L'incontro è stato trasmesso in diretta anche sulla web-tv di Reggio Cinque Stelle (www.reggio5stelle.it).